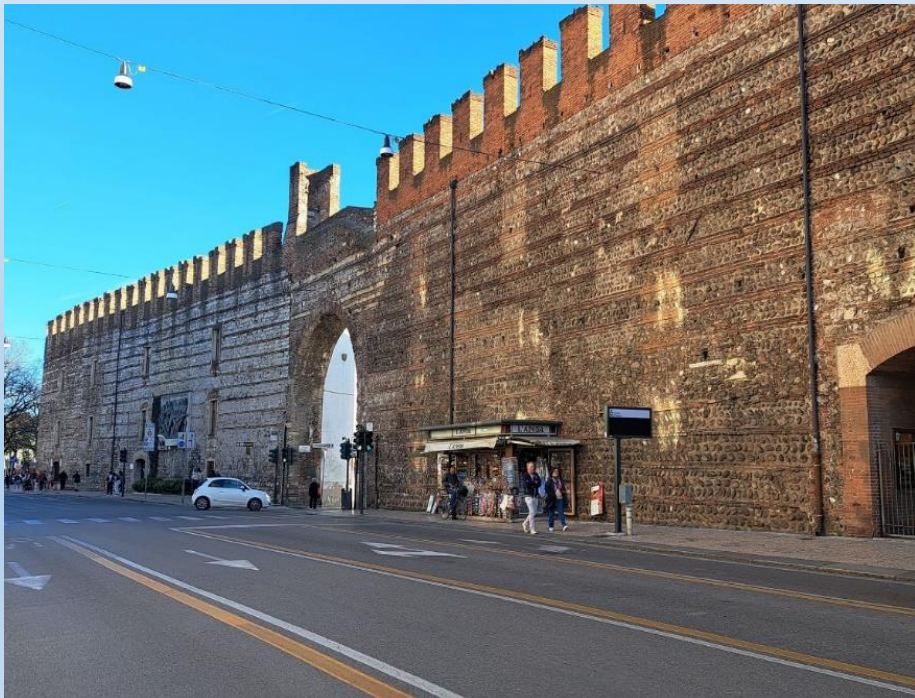


Tour di Verona 25-03-2023

Verona, capoluogo di provincia del Veneto, si trova nella pianura allo sbocco della valle dell'Adige, ai piedi dei monti Lessini. Antico insediamento paleoveneto, la città divenne ricca e potente con i Romani, che ne apprezzarono la naturale posizione strategica, punto di passaggio verso il nord dell'Europa. Nel suo centro storico, dalla regolare struttura a scacchiera, corrono ancora il decumano (odierno corso Porta Borsari) e il cardo (vie Cappello e Sant'Egidio). Ma sono il teatro e l'arena, quest'ultima simbolo della città, a far rivivere alla città il suo antichissimo passato quando, in estate, si riempiono di migliaia di spettatori e amanti della lirica. A Verona nacque Catullo, il poeta dell'amore, e tra le mura di un suo aristocratico palazzo si consuma, per la fantasia di Shakespeare, il più grande dramma d'amore di tutti i tempi: quello tra Romeo e Giulietta. Verona una città che trasmette una strana magia, forse per le possenti architetture rinascimentali che parlano del suo passato splendore o forse per l'Adige che le regala splendidi scorci.



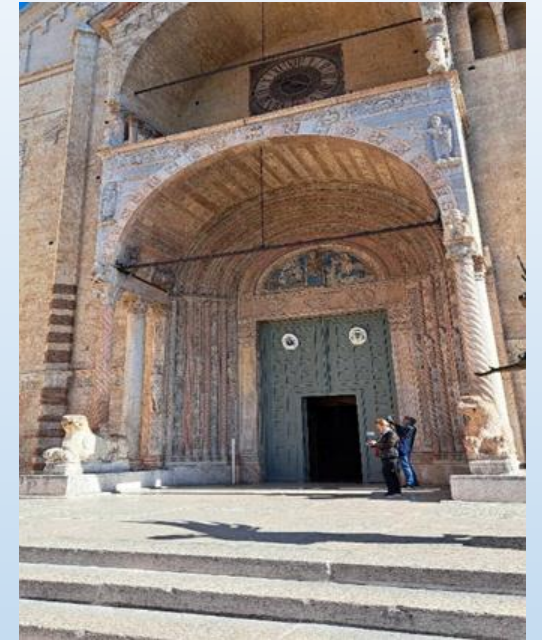
Arrivati a Verona abbiamo fatto il tour in bus intorno alla città lungo la cinta muraria urbana, come la vediamo oggi con torri, rondelle, bastioni, fossati e terrapieni, ha uno sviluppo di oltre 9 chilometri. Tutt'ora rimangono imponenti i resti della città fortificata romana, il perimetro della città murata scaligera con i suoi castelli, la struttura della fortezza veneta, la grandiosa disposizione della piazzaforte asburgica, cardine del Quadrilatero.



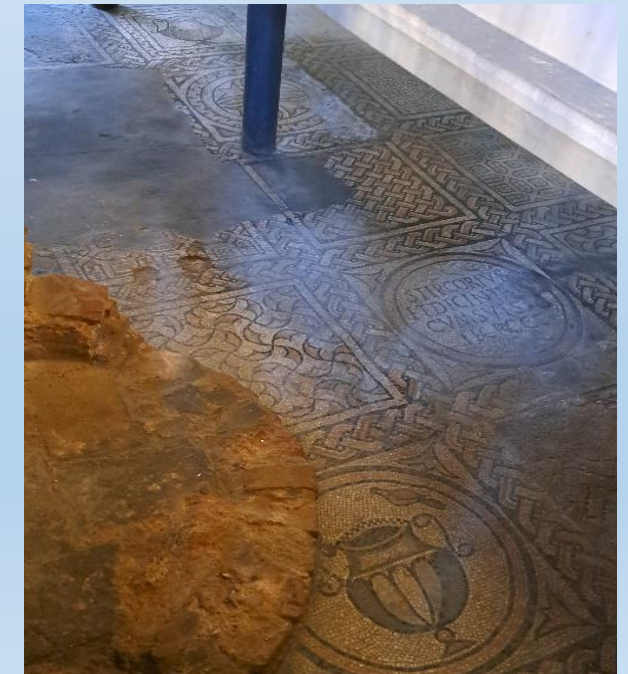
Il bus ci ha lasciato davanti al teatro Romano da li ci siamo incamminati attraverso il Ponte Pietra, di epoca Romana costruito nel primo secolo a.c. delle cinque arcate solo due a destra risalgono all'epoca romana le altre arcate risalgono al 1520 in epoca medioevale l'ultima arcata con la torre voluta da Alberto I della Scala E' stato fatto saltare dai Tedeschi durante la loro ritirata e ricostruito con i materiali originali recuperati dal letto del fiume.



Camminiamo attraverso la città vecchia fino a raggiungere il complesso del duomo dove si trova la celebre Pala con l'assunzione di Tiziano



Annessa al Duomo, si trova S. Elena la chiesa privata del Capitolo dei Canonici, l'assemblea di religiosi che affiancava il vescovo nella gestione della Cattedrale. La chiesa è piuttosto semplice nella sua struttura romanica con il portico che protegge la facciata. Sotto la navata sono stati ritrovati lasciati visibili, i mosaici di un'antica chiesa paleocristiana. Sant'Elena è famosa anche come luogo in cui [Dante Alighieri](#) tenne la sua prolusione "*quaestio de aqua et terra*".



Proseguendo per la città siamo arrivati alla Basilica di Santa Anastasia che è uno splendido esempio di Gotico Italiano. Si trova a conclusione dell'antico decumano massimo, principale strada di Verona che collegava Porta Borsari all'antico foro e proseguiva fino al fiume Adige. E' la più grande chiesa di Verona, si sviluppa in tre grandi navate sorrette da 12 imponenti colonne di marmo rosso di Verona. Sul transetto si aprono 5 cappelle, il pavimento del 1462 ha tre colori : il bianco e il nero ricordano la veste dei frati Domenicani, il rosso ricorda il sangue della Passione di Cristo. La Basilica custodisce importanti opere d'arte, tra cui il celebre affresco di Pisanello, " San Giorgio e la principessa" che decora l'esterno della Cappella Pellegrini. Si può ammirare anche l'imponente Altare Centregio opera dedicata a S. Tommaso d'Aquino. Particolari anche le acquasantiere scolpite da Caliarì e Paolo Orefice.

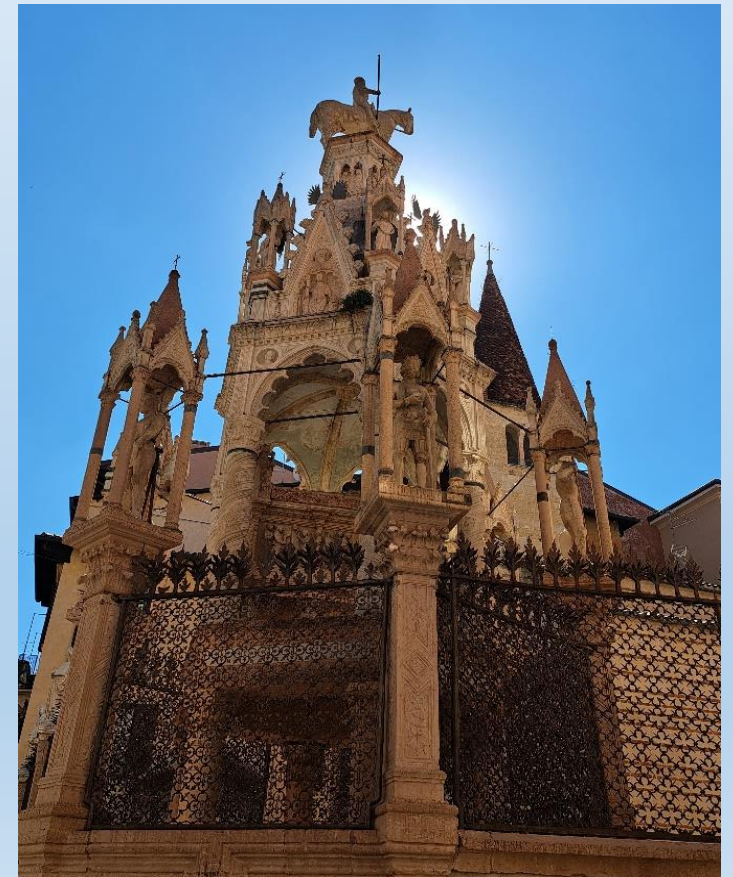




Il nostro cammino continua fino ad arrivare alle Arche Scaligere che si trovano in pieno centro storico di Verona a due passi da Piazza dei Signori, sono il monumentale complesso funerario della famiglia Della Scala, destinate a contenere le tombe (o arche) dei principali rappresentanti della casata.

Le tre principali arche sono: L'Arca di Cangrande, L'Arca di Mastino, L'Arca di Cansignorio della Scala

Sulla cancellata possiamo notare il ricorrente motivo della scala, simbolo della casata, mentre i sarcofagi si trovano a terra o su piani rialzati.



A pochi passi dalle Arche, entriamo passando sotto l'arco della Costa in Piazza dei Signori cuore politico e del governo della città. Anche qui tra i bei palazzi risalenti a epoche diverse al centro della Piazza troviamo la statua di Dante in marmo bianco di Carrara, eretta in occasione delle celebrazioni del sesto centenario della nascita del poeta, che presso la corte di Cangrande trovò il suo primo rifugio dopo l'esilio da Firenze.

Lungo il perimetro della Piazza vediamo la Loggia del Consiglio, il Palazzo degli Scaligeri, Palazzo del Capitano, Palazzo della Ragione, nel cortile del Mercato Vecchio, con la splendida scala gotica a due rampe, detta Scala della Ragione, del XV secolo. Tornando sulla piazza a destra troviamo l'accesso alla Torre dei Lamberti.



Da Piazza dei Signori passiamo a Piazza delle Erbe, l'antico foro romano di Verona, è da sempre il centro esatto della città, luogo di ritrovo per veronesi e visitatori, dove fermarsi a prendere un aperitivo e chiacchierare con gli amici in uno scenario incantato. Tutto attorno palazzi e monumenti di ogni epoca e stile ne fanno una tappa immancabile di qualsiasi visita guidata di Verona

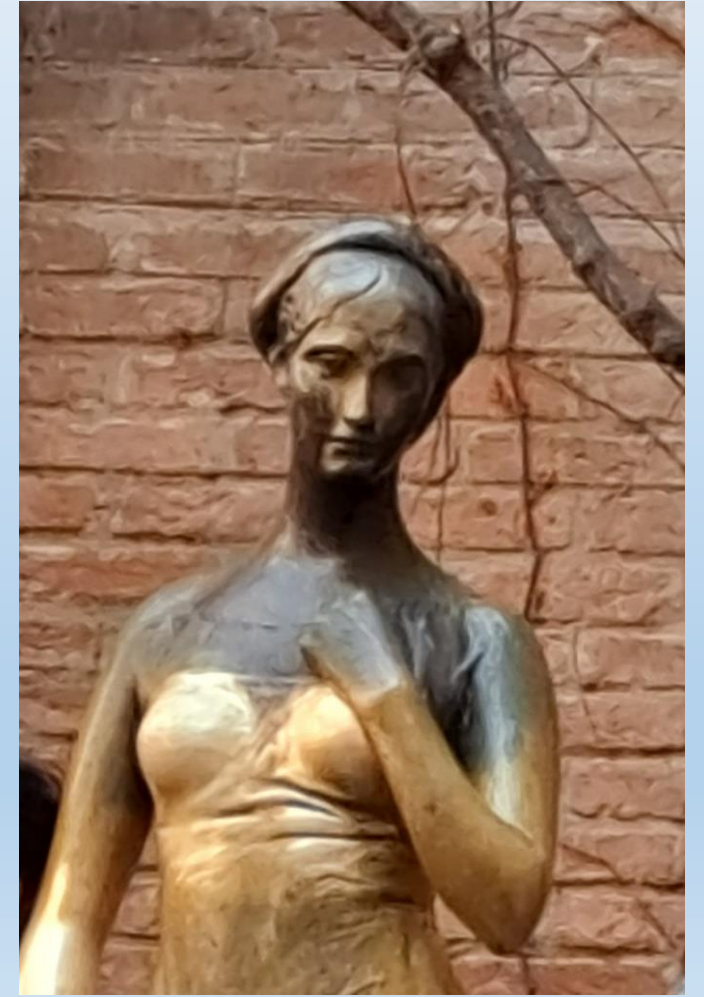


Non c'è mondo per me aldilà delle mura di Verona: c'è solo purgatorio, c'è tortura, lo stesso inferno; bandito da qui, è come fossi bandito dal mondo; e l'esilio dal mondo vuol dir morte. E quindi dire esilio è dire morte con altro termine, falso ed improprio; e tu, a chiamar esilio la mia morte, mi mozzi il capo con un'ascia d'oro, e sorridi del colpo che m'uccide.

(William Shakespeare)

(Versi di Romeo e Giulietta, scritti su una lapide posta sulla parte interna dei portoni della Brà a Verona)

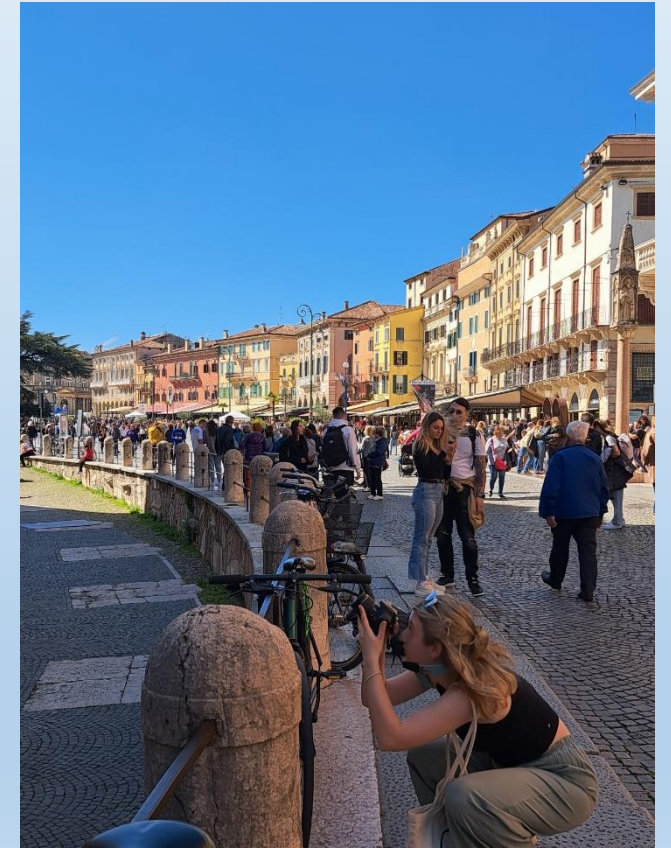
Andiamo a far visita a Giulietta



Proseguiamo il nostro tour passando attraverso Porta Borsari: in epoca romana era chiamata Porta Lovia, nome che le veniva dalla presenza di un tempio dedicato a Giove, posto appena fuori della porta. Aperta probabilmente nel I sec. a.C. sulla via Postumia (che nel tratto urbano costituiva il decumano massimo) e rinnovata nel I sec. d.C., era l'ingresso principale della città. Percorriamo la Via dello shopping Via Mazzini



Arriviamo nella Piazza più importante della città, La Bra è la piazza dell'Arena di Verona, uno dei luoghi simbolo della città. Oltre che dall'anfiteatro romano l'ampio spazio è delimitato dalle antiche mura comunali, dalla facciata neoclassica di Palazzo Barbieri sede del Municipio, dal palazzo della Gran Guardia e dal Liston, l'ampio marciapiede davanti ai colorati palazzi di epoca veneziana.

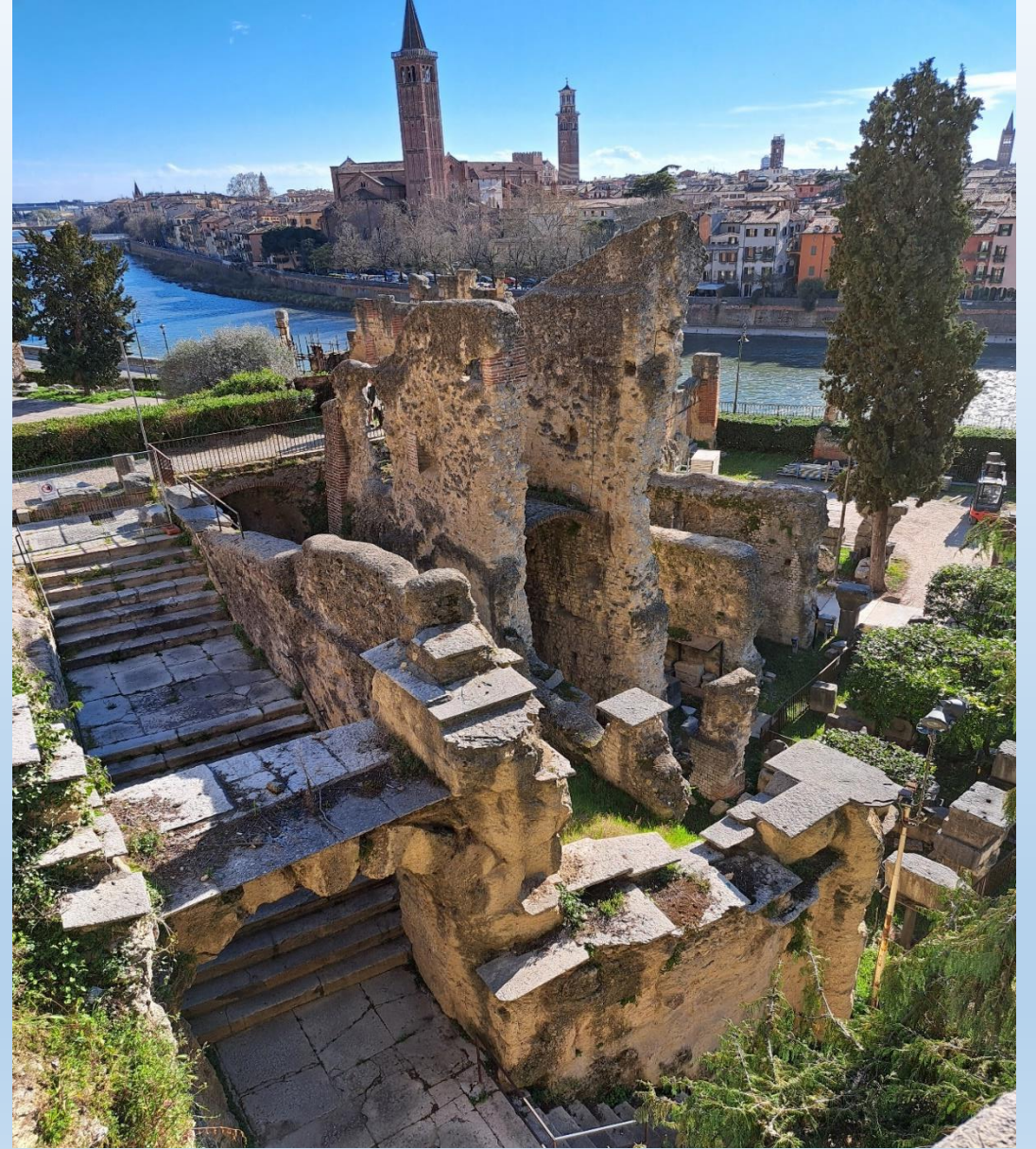






Dopo pranzo, con un delizioso risotto all'amarone, ci incamminiamo nuovamente e saliamo con la funicolare a Castel San Pietro, da dove si ammira un bellissimo panorama della città e del teatro Romano che si trova proprio sotto





Durante questo tour non abbiamo visitato **Il ponte di Castelvecchio**, conosciuto anche come **ponte scaligero**, è un'opera infrastrutturale e militare situata a Verona lungo il fiume Adige, parte della fortezza di Castelvecchio e ritenuto l'opera più audace e mirabile del Medioevo veronese. Venne distrutto durante la seconda guerra mondiale e ricostruito nel 1951.



FINE